

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP APS

Codice fiscale 80191770587

Partita Iva 02132561008

Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

Premessa

Signori Soci,

il bilancio, che sottoponiamo alla vostra approvazione di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 117 del 2017 (cd Codice del terzo settore) nonché al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro dell'Associazione, e in conformità in particolare con l'OIC 35 – Principio Contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022 ed emendato a febbraio 2023.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I risultati di sintesi dell'esercizio 2022 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile come integrati e interpretati dai principi

contabili nazionali. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Comunità di S. Egidio ACAP è stata costituita nel 1973 e riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87 e successivamente all'emanazione dell'art. 10, 8° comma, D.L. 460/97 divenuta ONLUS di diritto. Attualmente, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L. 125/2014, è iscritta all'anagrafe delle Onlus presso la Direzione Regionale – Agenzia delle Entrate del Lazio. In qualità di Associazione di Promozione Sociale già iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 64, a seguito di trasmigrazione la Comunità di S. Egidio ACAP APS è stata iscritta al RUNTS al numero di repertorio 113746, del 19-05-2023. Dal 2015 ha personalità giuridica.

Essa beneficia delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86, e successive integrazioni e modifiche, in materia di Ires, nonché della determinazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di Irap.

Le erogazioni in denaro a favore della Onlus sono detraibili ancora per il periodo d'imposta 2022 dalla dichiarazione dei redditi ai sensi del DPR 917/86, art. 15 per i soggetti IRPEF e art. 100 per i soggetti IRES. In alternativa, le offerte sono deducibili ai sensi dell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005, sia per i soggetti Irpef che Ires.

L'incarico di revisione legale è stato affidato alla società di Revisione Legis Audit STP Srl.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione "Comunità di S. Egidio-ACAP" è stata fondata nel 1973 per coordinare l'impegno sociale ed umanitario della Comunità di Sant'Egidio.

La solidarietà a favore di persone svantaggiate, categorie sociali deboli e fasce sociali a scarsissimo reddito è vissuta come servizio volontario e gratuito e si concretizza in programmi di differente tipo per obiettivi e metodologie, in considerazione anche del numero di aderenti e delle energie su cui può contare ogni singolo nucleo nei differenti Paesi. L'ecumenismo e il dialogo tra le religioni sono vissuti come ricerca dell'unità tra i credenti e come via della pace e della

collaborazione tra le religioni, ma anche come modo di vita e come metodo per la riconciliazione nei conflitti.

L'Ente si è iscritto nel tempo in Albi e Registri pubblici italiani, coerentemente con la propria *mission* o specifiche aree di interesse. Riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87, è oggi una APS con personalità giuridica iscritta al RUNTS

La Comunità di S. Egidio - ACAP è altresì ufficialmente riconosciuta da quegli Stati nei quali opera a livello umanitario (ad es. Mozambico, Malawi, Tanzania, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Congo RDC, Camerun, Repubblica Centrafricana, Uganda, Kenya, Albania, Ucraina, Guatemala, Argentina ed altri), dalle Nazioni Unite (NGO Section del Department of Economic and Social Affairs), dall'Unione Europea e da moltissimi suoi Stati membri, dall'UNESCO, dall'UNICEF, dall'UNHCR e dalla Banca Mondiale. A livello di Paesi donatori svolge attività nell'ambito della cooperazione e del *peace-keeping* in collaborazione con Governi o Stati presso molti dei quali è associata al regime giuridico di tutela previsto dagli Accordi Sede sottoscritti dalla Comunità di Sant'Egidio.

Sul sito <https://acap.santegidio.org> sono pubblicati costanti aggiornamenti sui progetti in corso.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Ente ha come scopo principale (art. 3 dello Statuto vigente) “la promozione della giustizia, della pace, dello sviluppo, della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani”. Il conseguimento di questo scopo avviene “assicurando dignità ed eguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria”.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5

L'Associazione raggiunge i suoi fini (art. 3 dello Statuto vigente) promovendo forme di partecipazione attiva di tutta la popolazione; collaborando con organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, organizzazione non governative, associazioni ed istituzioni private; organizzando e promovendo corsi di formazione ed aggiornamento; organizzando e gestendo Centri di accoglienza e di ascolto, strutture residenziali sociali e sanitarie, comunità-alloggio e Case-famiglia in particolare per minori, disabili, anziani, cittadini senza fissa dimora, profughi e immigrati; promovendo attività gratuite di educazione, prevenzione sanitaria e cura, in Italia e

all'estero; promovendo l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri immigrati, profughi e rom; assistendo richiedenti asilo e altri gruppi sociali in condizione di estrema fragilità che, costretti ad abbandonare i Paesi di appartenenza per conflitti o altre calamità, si trovano in urgente bisogno di accoglienza e integrazione in Paesi sicuri ("Corridoi umanitari"); realizzando la tutela dei diritti delle persone anziane; promovendo attività di prevenzione e servizi socio-culturali, educativi, scolastici e ricreativi per bambini e adolescenti in stato di necessità; avviando forme di cooperazione internazionali con governi e associazioni non governative; sostenendo la condizione dell'infanzia particolarmente in quei Paesi in cui essa è minacciata dalla povertà, dallo sfruttamento o dai conflitti con forme di sostegno a distanza, con programmi di adozione internazionale e con iniziative tese a favorire la registrazione anagrafica e la tutela dei diritti discendenti dall'acquisto dell'identità legale.

SEDI

Sede legale: Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

Sedi operative: 12 REGIONI ITALIANE – 15 PAESI IN CUI VIGE IL RICONOSCIMENTO DELLA DELEGAZIONE LOCALE

ATTIVITA' SVOLTE

- Educazione alla Pace per bambini ed adolescenti in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Formazione dei giovani ai temi della solidarietà
- Lotta all'estrema povertà e sostegno a persone senza dimora (in Europa, Africa, America Latina e Asia)
- Sostegno alle persone anziane in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Promozione di attività di inserimento sociale, scolastico e lavorativo a favore di immigrati, rifugiati e zingari in Italia ed Europa
- Corridoi umanitari
- Sostegno all'abolizione della pena di morte nel mondo
- Assistenza a persone in carcere in Europa, Africa, America Latina e Asia
- Lotta all'AIDS in Africa
- Emergenze umanitarie in Africa e America Latina

- Adozioni a distanza di bambini in Africa, America Latina, Europa Orientale e Asia)
- Adozioni internazionali in Europa orientale (Albania), Africa (Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Madagascar), America Latina (Bolivia e El Salvador) e Asia (Cambogia e Vietnam)
- BRAVO! Programma per la registrazione anagrafica di tutti i bambini

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'associazione ha 43 associati persone fisiche che compongono l'Assemblea dei Soci che si riunisce durante l'anno sulle materie per le quali è previsto il suo pronunciamento nello Statuto. L'associazione consta di oltre 400 volontari.

Il Consiglio Direttivo è di durata triennale e prevede il contributo di associati con storia, responsabilità e formazione differente.

Le cariche elettive sono gratuite.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Le attività statutarie previste dall'Assemblea dei Soci non esauriscono la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente. Coordinamenti d'area e di zona e riunioni di confronto sulle iniziative umanitarie sono organizzate almeno mensilmente e assicurano un equilibrato flusso informativo e partecipativo. Il Codice Etico ed altri dispositivi regolamentari interni arricchiscono il panorama di strumenti elaborati per accrescere l'interazione tra associati vecchi e nuovi, per una più diffusa partecipazione responsabile e popolare alla *mission* dell'Ente.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto dell'attività svolta dalla APS.

Il Consiglio Direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Rendiconto. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Con il D.Lgs. 139/2015 è stato inoltre introdotto il principio generale di rilevanza della sostanza sulla forma, l'art. 2423 bis del Codice Civile al nuovo comma 1-bis) recita: "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

I criteri di valutazione, laddove non diversamente indicati, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle raccomandazioni di cui in premessa. I valori sono espressi in Euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Materiali

Sono iscritte al costo originario d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed

esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne alcuni fabbricati civili la cui utilità non si esaurisce, come i terreni.

In linea con quanto previsto dagli OIC, infatti, gli ammortamenti sono necessari per gli immobili strumentali, allorché vi sia produzione di servizi a cui gli stessi concorrono e vi sia un effettivo deperimento economico del bene stesso, mentre gli immobili da reddito e gli altri beni non strumentali non sono ammortizzati.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel caso in cui i cespiti stessi siano entrati in funzione nell'esercizio in chiusura:

Categoria "terreni e fabbricati":

Immobili: 3%

Categoria "impianti ed attrezzature":

Impianti: 15%

Attrezzature: 15%

Impianto telefonici 25%

Categoria "altri beni":

Automezzi: 25%

Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Mobili ed arredi: 15%

Costruzioni leggere: 10%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese diverse, crediti ed altri titoli.

Le partecipazioni in imprese diverse e gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà della direzione e dell'effettiva capacità della Comunità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle

immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del principio contabile OIC 21.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

La voce dei crediti, invece, accoglie i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Gli altri titoli sono costituiti da attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a società di gestione del risparmio sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato.

Le partecipazioni in imprese diverse sono iscritte al costo rettificato solo in caso di perdite durevoli di valore.

I valori delle immobilizzazioni, in sede di prima applicazione dell'OIC 35, sono stati riportati in continuità con il passato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'Associazione non presenta in bilancio crediti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto, ha optato per la rilevazione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi

in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività. È stata effettuata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere la Comunità.

Fondo rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. gestionale.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella fattispecie tale voce include gli stanziamenti al Fondo "Altri".

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività, in base a quanto previsto dalle disposizioni in materia, è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'associazione non presenta in bilancio debiti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto ha optato per la rilevazione dei debiti al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio in Euro al tasso di cambio di fine esercizio. Le differenze di cambio, risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio, vengono imputati a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate secondo le aliquote previste dalle norme vigenti.

Componenti positivi e negativi di reddito

Sono stati determinati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, le liberalità sono rilevate come proventi del periodo in cui sono state ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle, tenuto conto dell'attività svolta e dell'OIC 35. Le erogazioni liberali, infatti, sono transazioni non sinallagmatiche che, secondo quanto previsto dal Glossario sulle poste di bilancio del decreto ministeriale, sono definibili come "atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti: a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto; b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione".

Le erogazioni liberali includono quindi principalmente le donazioni regolari e "one off", quelle di aziende e grandi donatori (ove non regolate da accordi e convenzioni che lo caratterizzino quale

contributo), i lasciti e le donazioni in natura, ossia i beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno. Queste ultime donazioni sono rilevate al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

In sede di chiusura del bilancio, la parte dei contributi non impiegata nell'esercizio, come previsto dai principi sopramenzionati, è stornata dal Rendiconto della Gestione ed attribuita al Patrimonio Netto, esprimendo in tal modo le risorse ancora disponibili e da impiegare negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono. I contributi in conto capitale, ricevuti ed impiegati per l'acquisto di beni materiali ed immateriali, sono iscritti nel Patrimonio Netto ed accreditati tra i componenti positivi del Rendiconto di Gestione corrispondentemente al valore degli ammortamenti conteggiati sui cespiti finanziati.

Proventi e Oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa.

I "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza.

4)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano al 31.12.2022 valore netto contabile di 1.840.797 (1.820.173 al 31.12.2021)

Le immobilizzazioni sono così rappresentate:

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO		
	Valore al 31/12/2021	Increment. 2022	Decrem. 2022	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Ammortamenti 2022	Riclassifiche 2022	Decrem. 2022	Valore al 31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022
Diritti di brevetto ind.le e opere dell'ingegno	225.542	122.378	0	347.920	100.515	106.787	0	0	207.302	125.027	140.618
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.508	0	0	92.508	91.563	135	0	0	91.698	945	810
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	9.840.442	846.984	0	10.687.426	8.146.241	841.816	0	0	8.988.057	1.694.201	1.699.369
Totale	10.158.492	969.362	0	11.127.854	8.338.319	948.738	0	0	9.287.057	1.820.173	1.840.797

DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E OPERE DELL'INGEGNO

La voce presenta un costo storico al 31.12.2022 pari a € 225.542, presenta un incremento di €

122.378 che si riferisce alle spese sostenute per lo sviluppo dei vari software di gestione delle distribuzioni.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce presenta un valore di costo storico di € 92.508 ed è relativa agli acquisti di licenze d'uso software per la gestione interna dell'amministrazione, dell'assistenza agli anziani, delle adozioni a distanza e per il rinnovo del marchio "Bravo".

ALTRE

La voce Altre, presenta un valore di costo storico pari a € 9.840.442 e riguarda prevalentemente le spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

L'incremento riscontrato nel corso dell'esercizio pari ad € 846.984 è dovuto prevalentemente agli interventi posti in essere presso i locali siti nel Comune di Rocca di Papa (€ 320.976), per l'immobile di Via Santa Cornelia (€ 176.440), per l'immobile di Via di San Gallicano in Roma (€ 122.611).

Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi, in considerazione del fatto che l'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di comodato d'uso gratuito, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Comunità.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano al 31.12.2022 valore netto contabile di € 5.725.418 (€ 5.461.006 al 31.12.2021)

Le immobilizzazioni sono così rappresentate:

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO		
	Valore al 31/12/2021	Incem. 2022	Decrem. 2022	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Ammortamenti 2022	Riclassifiche 2022	Decrem. 2022	Valore al 31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022
Terreni e Fabbricati	6.492.796	411.556	0	6.904.352	1.935.408	188.896	0	0	2.124.304	4.557.388	4.780.048
Impianti e macchinari	1.851.963	192.331	0	2.044.294	1.426.043	119.736	0	0	1.545.779	425.920	498.515
Attrezzature	828.163	78.669	0	906.832	784.833	18.140	0	0	802.973	43.330	103.859
Altri beni	2.552.608	180.931	0	2.733.539	2.148.240	152.039	0	0	2.300.279	404.368	433.260
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	26.736	0	26.736	0	0	0	0	0	0	26.736
Totale	11.725.530	890.223	0	12.615.753	6.294.524	478.811	0	0	6.773.335	5.431.006	5.842.418

TERRENI

Il valore totale dei terreni ammonta ad € 238.926 al 31.12.2022 e comprende tre terreni in Malawi per € 167.992, un terreno sito in Matola - Mozambico, acquistato nel corso del 2004 per € 20.185, un terreno sito ad Iringa - Tanzania per € 23.117 e un terreno in Guinea Conakry acquistato nel 2012 per € 27.556. I terreni non sono soggetti ad ammortamento in accordo a quanto disposto dall'OIC 16. L'incremento dell'esercizio pari ad euro 76 è dovuto ad alcune porzioni di terreno ricevute per eredità nel Comune di Moncalieri. L'importo è stato inserito in bilancio secondo il valore ai fini IMU.

FABBRICATI

Gli immobili di proprietà della Comunità di S. Egidio ACAP al 31/12/2022 sono i seguenti:

- Immobile sito in Roma, Via dei Gracchi n. 128, con garage di pertinenza, concesso in locazione;
- Immobile sito in Roma, via Amerigo Vespucci n. 41 int.1, concesso in gestione;
- Immobile sito in Roma, via Ponziano n. 15, utilizzato per ospitare i profughi;
- Immobile sito a Kiev, con pertinenza relativa alla donazione;
- Immobile sito in Viale dei Quattro Venti, Roma, adibito a centro per disabili;
- Immobile sito in Roma, Via Falconieri, 35, attualmente in fase di ristrutturazione
- Immobile sito ad Iringa – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito ad Arusha – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede del centro nutrizionale;
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro polifunzionale DREAM nonché di un centro nutrizionale.
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede di un centro anziani
- Immobile sito in Bangwe – Malawi, sede di un centro anziani
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro giovanile costruito nel 2016
- Immobile sito in Kiev, acquisito nel 2019 sede per le attività istituzionali.

- Immobile sito a Dubreka – Guinea Conakry, i cui lavori sono ultimati nel 2019, sede di un centro polifunzionale DREAM.
- Immobile sito in Roma, via Damaso Cerquetti, acquistato nel 2020, utilizzato per ospitare gli anziani.
- Immobile sito in Roma, Viale Trastevere n.118, utilizzato per convivenza anziani;
- Immobile sito in Roma, via S. Satta, utilizzato come sede per attività istituzionali;
- Immobile sito in Roma, via Brambilla, utilizzato per convivenza anziani;
- Immobili siti nel Comune di Nettuno ricevuti per donazione;
- Immobile sito nel Comune di Napoli, ricevuti per eredità
- Immobili siti nel Comune di Moncalieri, ricevuti per eredità

L'incremento dell'anno pari ad € 411.480 si riferisce alla valorizzazione ai valori correnti di mercato dei immobili ricevuti per donazione (Nettuno, senza alcun vincolo posto dal donante) e lascito testamentario (Napoli e Moncalieri, senza alcun vincolo) ed inoltre a lavori di manutenzione su alcuni immobili nel comune di Roma che sono stati contabilizzati ad incremento del valore dell'immobile.

IMPIANTI E MACCHINARI

La voce comprende impianti di condizionamento, telefonici, macchinari e apparecchiature utilizzate presso le diverse sedi dell'ACAP.

ATTREZZATURE

La voce comprende le varie attrezzature utilizzate nelle diverse sedi dell'ACAP.

ALTRI BENI

Si tratta di mobili ed arredi vari per le case alloggio, la mensa, la biblioteca e gli uffici, di costruzioni leggere nonché di autoveicoli.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

L'incremento della voce si riferisce all'acquisto di beni per la scuola di Mushayuma e per un'area di terreno a Mbeta (Malawi).

III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in imprese diverse e dalle Gestioni Patrimoniali secondo quanto di seguito riportato.

Partecipazioni in imprese ed Enti diversi

	Saldo al
	31/12/2022
Partecipazioni in imprese (coop. Obiettivo lavoro S.ar.l.	2.100
Partecipazione in altri enti (Mediterranea Senza Handicap e Novaya Solidarnos)	3.428
Crediti	0
Altri titoli	1.889.177
Totale	1.894.705

Altri titoli

Gli altri titoli, iscritti all'interno dell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente, si riferiscono alle attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale alla Banca Fideuram . Queste attività sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato. Su questa gestione, nel corso del 2022, si è registrato un decremento netto di valore di € 648.964 prevalentemente a fronte degli acquisti effettuati nel 2022.

5)

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo

6)

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI

ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Il bilancio non presenta debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7)

RATEI, RISCONTI E FONDI

I risconti attivi, complessivamente pari a € 107.974 si riferiscono prevalentemente a:

- premi di assicurazione pagati per polizze a copertura di rischi vari;
- fitti passivi per gli uffici in vari Paesi dell'Africa sedi del programma DREAM;
- canoni telefonici nonché contratti di assistenza tecnica.

I ratei attivi, pari ad euro 6.262, si riferiscono alla quota di ricavo da gestione immobili di competenza dell'esercizio.

I ratei passivi, pari ad euro 129.250 si riferiscono prevalentemente alla quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente.

I risconti passivi, pari ad euro 2.390, si riferiscono a quote di servizi fatturati nel 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023

8)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari ad € 12.220.801

Di seguito riportiamo la movimentazione del patrimonio netto avvenuta nel corso del periodo, specificando in relazione a quanto previsto dall'OIC 35 il grado di disponibilità degli stessi.

Si noti che nella redazione dello Stato patrimoniale si è provveduto ai sensi dell'OIC 29, alla revisione dell'imputazione di riserve per complessivi € 4.546.116 che, nell'anno 2021, erano state indicate erroneamente come riserve "vincolate" anziché, come avrebbe dovuto essere, come riserve libere da vincoli da utilizzare per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Associazione. Ai fini della comparabilità del dato con quanto indicato nell'anno 2021 si è provveduto a rappresentarle allo stesso modo anche per l'annualità pregressa.

	Valori inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'Ente	347.328	0	0	0	0	347.328
II Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	15.405.953	0	2.971.591	-11.263.247	0	7.114.297
III Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	250.233	0	0	28.314	0	278.547
Altre riserve	4.546.116	0	4.536.449	-4.627.869	0	4.454.696
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
IV Avanzo / disavanzo d'esercizio	28.314	0	0	-28.314	25.933	25.933
Totale Patrimonio Netto	20.577.944	0	7.508.040	-15.891.116	25.933	12.220.801

Il Patrimonio netto dell'ACAP pari a € 12.220.801 risulta costituito dal Fondo di Dotazione Patrimoniale pari a € 347.328, costituito nel 1988, da riserve vincolate destinate da terzi per € 7.114.297 (composte da fondi vincolati e contributi in conto capitale), da riserve libere destinate alle attività istituzionali per euro 4.454.696 e dalle riserve di utili o avanzi di gestione per euro 278.547.

Le riserve vincolate da terzi sono composte dai fondi vincolati, che si decrementano in relazione ai costi sostenuti per i progetti e si incrementano per la quota rinviata agli esercizi successivi, e dai contributi in conto capitale, che affluiscono al conto economico in relazione all'ammortamento degli investimenti effettuati attraverso il contributo medesimo.

L'esercizio 2022 ha riportato un avanzo di gestione pari ad euro 25.933.

10)

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si tratta di importi soggetti a clausola di potenziale restituzione per la quota non spesa (o non correttamente spesa). Il debito verrà poi girato al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione. Tra i debiti per erogazioni liberali condizionate si evidenziano quelli nei

confronti di:

- Ministero del Lavoro progetto Viva gli anziani – euro 1.177.307
- Governo Italiano progetto Protect – euro 982.500
- Agenzia Italia per la Cooperazione e lo Sviluppo progetto BRAVO Mozambico – euro 936.743
- Unione Europea progetto HUMCORE – euro 517.959,01

11)

IL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è suddiviso per categorie di costi e ricavi in base alla tipologia delle varie voci che lo compongono.

Nel dettaglio per quanto riguarda l'esercizio 2022 gli oneri si suddividono in:

- Costi e oneri da attività di interesse generale per un totale di euro 29.709.231 così composti:
 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 7.244.750 - si tratta prevalentemente di generi alimentari, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario, vestiario e materiale vario.
 - Servizi – euro 15.181.108 – sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica, gas, acqua), manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto, corrieri, costi relativi a collaboratori, assicurazioni, consulenze, viaggi e trasferte, vitto e alloggio, contributi a privati principalmente nell'ambito delle adozioni a distanza e altri servizi vari.
 - Godimento beni di terzi – euro 940.780 - si tratta di affitti passivi, locazioni e noleggi, spese condominiali, relativi alle sedi operative, a locali utilizzati per l'organizzazione di congressi, manifestazioni, corsi di formazione e al noleggio di attrezzature, auto e impianti vari.
 - Personale – euro 4.793.799 - sono i costi relativi al personale dipendente in Italia e in loco (Stipendi lordi, oneri sociali, TFR, oneri assicurativi).
 - Ammortamenti – euro 1.423.386 - si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi a: diritti di utilizzazione software, spese di manutenzione, attrezzature varie e minute, attrezzature speciali, mobili e arredi, macchine elettroniche, automezzi, impianti telefonici, di condizionamento e altri impianti.

- Oneri diversi di gestione – 125.408 – si tratta di spese residuali non collocate nelle altre categorie come imposte e tasse locali, sopravvenienze e altro.
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali per euro 280.927 così composti:
 - Su rapporti bancari – 111.357 - si tratta quasi esclusivamente di spese bancarie derivanti dai diversi conti correnti dell'ente.
 - Altri oneri – 169.570 – si tratta di perdite su cambi.
- Costi e oneri di supporto generale per euro 2.199.633, così composti:
 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 52.790
 - Servizi – euro 798.421 -
 - Godimento beni di terzi – 121.582
 - Personale – 596.587
 - Ammortamenti – 4.164
 - Altri oneri – 626.089
- Imposte per euro 118.366

Il dettaglio delle singole voci che compongono gli oneri di supporto generale è il medesimo riportato per quelli di interesse generale.

Per quanto riguarda i proventi nel 2022 si suddividono in:

- Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per euro 31.966.399 così composti:
 - Erogazioni liberali – euro 12.847.623 - sono proventi derivanti da liberalità erogate da soggetti privati con solo vincolo di scopo alla realizzazione di una specifica attività.
 - Proventi 5 per mille – euro 17.445
 - Contributi da soggetti privati – euro 11.799.169 - sono proventi derivati da contributi da parte di soggetti privati quali società, associazioni, fondazioni private o bancarie nonché Enti privati come Chiese o Fondazioni religiose.
 - Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi – euro 334.503 - si tratta di proventi derivanti dalle operazioni fatturate dalla Comunità, sia per l'attività di sponsorizzazione sia per i contributi ricevuti da soggetti privati per le case alloggio per anziani.
 - Contributi da Enti Pubblici – euro 6.115.097 - sono proventi derivati da contributi

erogati da enti di diritto pubblico sia italiano che internazionale.

- Proventi da contratti con Enti Pubblici – euro 852.562 - si tratta di proventi derivanti da contratti stipulati con il Comune di Roma per la gestione della mensa sociale e delle case alloggio per bambini e senza fissa dimora.
- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali per euro 299.891 così composti:
 - Da rapporti bancari – euro 3.931 - si tratta di interessi attivi maturati sui diversi conti correnti bancari
 - Da altri patrimoni finanziari – euro 16.396 - la voce è composta prevalentemente da interessi attivi su titoli.
 - Da patrimonio edilizio – euro 53.892 – si tratta di affitti attivi e ricavi derivanti dalla gestione di immobili.
 - Altri proventi – euro 225.672 – si tratta di differenza attive di cambio.
- Proventi di supporto generale per euro 67.800, così composti:
 - Altri proventi di supporti generale – euro 67.800 – voce composta prevalentemente da arrotondamenti e sopravvenienze attive.

12)

EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio ammontano ad euro 12.847.623 e si riferiscono a liberalità erogate senza uno specifico vincolo di attività. Tra le voci più rilevanti dell'esercizio segnaliamo:

- Donazioni generiche da sostenitori persone fisiche per euro 8.419.660
- Sostenitori per Adozioni a distanza e adozioni internazionali per euro 1.755.645
- Donazioni generiche da sostenitori società per euro 1.747.812

13)

DIPENDENTI E VOLONTARI

Di seguito delle tabelle riassuntive con i dati dei dipendenti nell'anno 2022:

NUMERI e GENERE		tot	F		M		F		M				
Dipendenti	indet	73	44	60,3%	29	39,7%	Collaboratori prestazione	19	8	42,1%	11	57,9%	
Dipendenti	det	60	29	48,3%	31	51,7%	Collaboratori cococo	29	21	72,4%	8	27,6%	
							Collaboratori p.iva	67	27	40,3%	40	59,7%	
		TOT	133	73	54,9%	60	45,1%	TOT	115	56	48,7%	59	51,3%

TOT	248	
F	129	52,0%
M	119	48,0%

ETA' MEDIA		età media			età media	
Dipendenti	indet	73	47,8	Collaboratori prestazione	19	43,9
Dipendenti	det	60	42,9	Collaboratori cococo	29	41,8
		TOT	46,9	Collaboratori p.iva	67	52,6
				TOT	48,4	

I contratti collettivi nazionali applicati sono:

- Terziario, distribuzione e servizi – Confcommercio, per il personale Amministrativo
- Servizi assistenziali – UNEBA, per il personale addetto ai servizi di custodia/assistenza/pulizia e al personale asilo.

I valori medi di Unità lavorative per anno (U.L.A.) sono:

- contratto dipendenti impiegati: 66,71
- contratto dipendenti operai: 10,07
- contratto dipendenti apprendisti: 0,92

L'associazione consta di oltre 400 volontari.

14)

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.

Non sono previsti compensi per l'organo esecutivo né per l'organo di controllo sino all'annualità 2022. Al revisore sarà assegnato un compenso in corso di assemblea di approvazione del bilancio 2022.

15)

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

16)**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai sensi di quanto richiesto dall'OIC 35, per parti correlate si intende: a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) Ogni amministratore dell'ente; c) Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente".

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle operazioni realizzate con parti correlate:

Parte correlata	Importo al 31 dicembre 2022	Natura del rapporto
Comunità di Sant'Egidio ente ecclesiastico	20.584	Ente ecclesiastico che opera con la Comunità di Sant'Egidio ACAP
Fondazione DREAM C.S.E. Onlus	-300.005	Fondazione collegata alla Comunità che si occupa nello specifico dello sviluppo dei programmi DREAM in vari Paesi
Associacao DREAM	41.512	Ente locale riconosciuto in Mozambico attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
Peace & Development Trust Malawi	16.329	Ente locale riconosciuto in Malawi attraverso il quale

		la Comunità svolge i propri progetti
DREAM Trust Kenya	172.269	Ente locale riconosciuto in Kenya attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
ASBL Congo	146.509	Ente locale riconosciuto in Congo attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti

17)**DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO**

L'avanzo di esercizio, pari ad euro 25.933, viene destinato ad incrementare il patrimonio libero dell'Ente come riserva di utili.

18)**SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il presente bilancio appare nel suo complesso in equilibrio patrimoniale e finanziario, presupposto fondamentale della solvibilità dell'Associazione e della sua continuità organizzativa e operativa nel tempo. Obiettivo fondamentale dell'Associazione è il perseguimento delle sue finalità istituzionali e della sua missione adottando criteri di massima efficacia ed efficienza (anche economica), e garantendo il maggior impatto programmatico. L'Ente, dotato di personalità giuridica, è dotato di un'adeguata dotazione patrimoniale, ritenuta congrua in relazione al turn-over economico annuale e per le finalità istituzionali perseguite. Dal punto di vista economico, l'Associazione chiude l'anno con un avanzo di euro 25.933. A titolo meramente informativo, si rileva che il bilancio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 28.314.

Il 2022 è un esercizio caratterizzato per la Comunità di Sant'Egidio ACAP APS da un anno nel quale si registra la conclusione di alcuni importanti progetti relativi all'emergenza Covid-19, con

una fase di progettazione di nuovi interventi principalmente legati agli interventi a favore delle popolazioni afflitte dalla guerra in Ucraina. In questo senso, se si considerano le condizioni esterne sopra menzionate, i valori assoluti del turn-over economico dei bilanci della Comunità di S.Egidio ACAP APS in questi ultimi anni sono tendenzialmente costanti.

I flussi di cassa non hanno mai registrato nel 2022 criticità particolari, per cui l'Ente non ha avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni assunti e non ha registrato quindi alcuna necessità di ricorrere ad un indebitamento finanziario pur temporaneo.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il 2023, coerentemente con il budget preventivo predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso. L'evoluzione del contesto di riferimento dell'azione della Associazione e, in particolare, le gravi crisi che stanno caratterizzando lo scenario internazionale e le loro conseguenze, non sembrano costituire al momento condizioni tali da determinare contraccolpi economici e finanziari sulla operatività della Comunità di Sant'Egidio ACAP APS, quantomeno nel breve periodo.

20)

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie attraverso le attività di interesse generale, si rinvia, oltre che alle note già profilate nella prima parte della presente Relazione di missione, che offre una presentazione analitica delle attività istituzionali condotte dalla Comunità di Sant'Egidio ACAP APS in Italia e nei Paesi partner, nei settori strategici prioritari identificati dalla mission dell'Organismo. Si specifica, inoltre, che le "Attività diverse" di natura secondaria e strumentale rispetto a quelle di interesse generale sono costituite dai proventi legati ad affitti attivi e a gestione immobiliare nel Comune di Roma.

21)

ATTIVITA' DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione non ha esercitato attività diverse nel corso dell'esercizio fatto salvo alle attività di locazione per la gestione immobiliare nel Comune di Roma. Le attività diverse risultano essere

strumentali e secondarie in base a quanto previsto dalle apposite previsioni ministeriali.

22)

COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE ED EFFETTUATE

Non sono stati valorizzati in bilancio costi o proventi figurativi.

23)

INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti, calcolata su base annua lorda, non eccede il rapporto previsto dall'articolo 16 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

24)

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Non sono presenti importi relativi a costi o proventi legati ad attività specifiche di raccolta fondi.

25)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo

Il Segretario Generale

(Dott. Cesare Giacomo Zucconi)

